

Seminario internazionale e workshop International seminar and workshop

**MUSEO DELLA CITTÀ
EX-CONVENTO PADRI GESUITI
via Tonini 1
RIMINI**

9-10-11.06.2010

Info:

website <http://www.regione.emilia-romagna.it/paesaggio>
<http://www.paysmed.net>

e-mail PaysMedUrban@regione.emilia-romagna.it

facebook PaysMedUrban - Il paesaggio Mediterraneo

Evento a cura di / Event by:

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Assessorato alla Programmazione territoriale,
alle reti di infrastrutture materiali ed immateriali,
alla mobilità, logistica e trasporti**

Responsabile del progetto

Project manager

Giancarlo Poli

Dirigente Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
e degli Inseguimenti Storici

Ideazione e organizzazione

Design and organization

Barbara Fucci

Coordinatrice Pays Med Urban e Progetti Europei

Elena Farnè

Consulente Regione Emilia-Romagna

Valentina Manzato

Consulente Regione Emilia-Romagna

Francesca Poli

Consulente Regione Emilia-Romagna

In collaborazione con / In collaboration with:

COMUNE DI RIMINI

**Assessorato alle Politiche Ambientali
ed Energetiche**

Andrea Zanzini

Assessore alle Politiche Ambientali ed Energetiche

Musei Comunali

Angela Fontemaggi

Orietta Piolanti

Maddalena Mauri

evento a cura di:
event by:



Assessorato Programmazione Territoriale,
Mobilità, Logistica e Trasporti.

organizzato in collaborazione con:
in collaboration with:



COMUNE DI RIMINI
Assessorato alle Politiche ambientali
ed Energetiche

Musei della città

promosso da:
promoted by:



PAYS MED URBAN



co-funded by FESR

PAYS.MED.URBAN

Partners

Junta de Andalucía
CCDR Algarve
Prefecture of Magnesia
Regione Basilicata
Generalitat de Catalunya
Regione Emilia-Romagna
Regione Lazio
Regione Lombardia
Consell de Mallorca
Región de Murcia
Regione Toscana
Regione Umbria
Generalitat Valenciana
Regione Veneto
RECEP ENEL





PAESAGGI IN DIVENIRE SEMINARIO INTERNAZIONALE

**Politiche, strumenti,
protagonisti per il governo
del territorio**

RIMINI 9-10-11.06.2010

Il seminario internazionale PAESAGGI IN DIVENIRE – promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto europeo PAYS.MED.URBAN – rappresenta l'occasione per affrontare il delicato rapporto tra gestione del paesaggio e partecipazione dei cittadini alle trasformazioni della città e del territorio. L'evento, organizzato in collaborazione con il Comune di Rimini – Assessorato alle Politiche ambientali ed Energetiche – presso i Musei della città, prevede un ricco calendario di interventi, discussioni e tavole rotonde, in cui si parlerà delle nuove leggi regionali sul paesaggio e la partecipazione e di casi studio emblematici sul recupero e la valorizzazione dei paesaggi periurbani e di periferia, al margine tra campagna e città.



Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata. Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali
Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e degli Insediamenti Storici

PAYS.MED.URBAN

**Progetto europeo sperimentale
della Convenzione Europea del Paesaggio**

Il progetto europeo PAYS.MED.URBAN (Programma Med 2007-2013), sviluppato in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, è promosso dalla Regione Emilia-Romagna ed altre tredici regioni dell'Europa mediterranea aderenti alla RECEP – European Network of Local and Regional Authorities for the Implementation of the European Landscape Convention.

Oltre all'Emilia-Romagna, i partner del progetto sono: Junta de Andalucía (lead partner), CCDR Algarve, Prefecture of Magnesia, Regione Basilicata, Generalitat de Catalunya, Regione Lazio, Regione Lombardia, Consell de Mallorca, Región de Murcia, Regione Toscana, Regione Umbria, Generalitat Valenciana, Regione Veneto e RECEP come coordinatore.

PAYS.MED.URBAN considera il paesaggio come un 'capitale' territoriale non trasferibile, fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la qualità di vita nelle aree periurbane e di periferia. L'alta qualità del paesaggio - patrimonio identitario, storico-culturale e ambientale dei luoghi – è considerata la risorsa con cui promuovere lo sviluppo economico e la competitività delle aree urbane, incrementando sia le capacità attrattive per i turisti ed il tempo libero, sia per la localizzazione di imprese appartenenti ai nuovi settori economici.

I filoni tematici del progetto, tuttora in corso, sono sviluppati in sei linee principali di attività:

- 1. OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO:** sviluppo e gestione di un sistema di riconoscimento ed osservazione dei paesaggi periurbani mediterranei.
- 2. CATALOGO DELLE BUONE PRATICHE:** selezione di piani, progetti e attività di gestione e comunicazione sul tema del paesaggio periurbano ed istituzione della terza edizione del Premio Mediterraneo del Paesaggio.
- 3. LINEE GUIDA:** individuazione di strumenti rivolti alle amministrazioni locali per orientare le trasformazioni urbane e periurbane nel rispetto dei valori paesaggistici.
- 4. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE:** buone pratiche e seminari per stimolare l'interesse delle amministrazioni locali ai temi paesaggistici.
- 5. AZIONI PILOTA:** azione sperimentale applicata in un ambito territoriale di ciascun partner per contribuire all'implementazione dell'articolo 6 della Convenzione Europea del Paesaggio negli spazi urbani-periurbani in trasformazione. Quattordici progetti di trasformazione e valorizzazione di aree urbane o di periferia, che sono degradate o in stato di abbandono, e in cui, per la loro riqualificazione, è previsto il coinvolgimento degli abitanti del luogo e delle amministrazioni locali in un percorso progettuale e partecipativo.
- 6. PORTALE:** Creazione e gestione di un portale dedicato ai paesaggi mediterranei.

Il progetto, iniziato nell'aprile 2009 si concluderà nell'ottobre 2011.

EVOLVING LANDSCAPES INTERNATIONAL SEMINAR

**Politics, instruments,
actors for the territorial
governance**

The international seminar EVOLVING LANDSCAPES – promoted by the Emilia-Romagna Region within the European project PAYS.MED.URBAN – represents the opportunity to analyse the delicate relation between landscape management and participation of citizens to urban and territorial transformations. The event is organized in collaboration with the Municipality of Rimini – Town Councillorship for Environmental and Energy Politics – at the City Museums. Several interventions, discussions and roundtables are on the agenda. The debate will focus on the new regional regulations for landscape and participation and on relevant case studies of rehabilitation and valorisation of periurban landscapes and peripheries, at the margin between the countryside and the city.

PAYS.MED.URBAN

**Pilot project
of the European Landscape Convention**

The European project PAYS.MED.URBAN (Med Programme 2007-2013), developed basing on the European Landscape Convention, is promoted by the Emilia-Romagna Region and other thirteen Mediterranean European regions members of RECEP – European Network of Local and Regional Authorities for the Implementation of the European Landscape Convention.

Together with the Emilia-Romagna Region, the project partners are: Junta de Andalucía (leading partner), CCDR Algarve, Prefecture of Magnesia, Basilicata Region, Generalitat de Catalunya, Lazio Region, Lombardia Region, Consell de Mallorca, Región de Murcia, Toscana Region, Umbria Region, Generalitat Valenciana, Veneto Region e RECEP as coordinator.

PAYS.MED.URBAN considers the landscape as a non transferable territorial 'capital', fundamental for the sustainable development and the quality of life in the periurban areas and peripheries. The high quality of landscape – patrimony of identity, history, culture and environment of places – is considered a key resource for economical development and competitiveness of urban areas, improving both the attractiveness for tourists and free time and the location of enterprises in the new economy sectors.

The themes of the project, still in progress, are developed according to six main lines of activities:

- 1. LANDSCAPE OBSERVATORY:** development and management of a system of analysis, monitoring, evaluation and forecasting of landscape evolution in urban areas.
- 2. CATALOGUE OF GOOD PRACTICE:** selection of plans, projects and activities of management and communication on the theme of periurban landscape and institution of the third edition of the Mediterranean Landscape Award.
- 3. GUIDELINES:** identification of instruments for actors responsible for territorial governance in order to put in place urban and periurban transformations respecting landscape values.
- 4. AWARENESS RAISING ACTIVITIES:** good practises and seminars to stimulate the interests of local public administrations on landscape themes.
- 5. PILOT ACTIONS:** experimental actions applied to the territorial ambit of every partners to contribute to the implementation of the art.6 of the European Landscape Convention within the urban-periurban spaces in transformation. Fourteen projects of transformation and valorisation of urban or outskirts areas which are degraded or abandoned. The projects are aimed at the rehabilitation of these areas, involving local inhabitants and administrations through design and participative actions.
- 6. WEBSITE:** creation and management of a website dedicated to Mediterranean landscapes.

The project began in April 2009 and will terminate in October 2011.

LA GESTIONE DEL PAESAGGIO

Politiche e strumenti di governo

La gestione delle trasformazioni del paesaggio necessita di strumenti idonei ed adeguati, in grado di rispondere alle dinamiche di sviluppo del territorio, alle pressioni insediative e alla domanda di informazione e partecipazione su questi temi che – sempre più forte – arriva dalla comunità locali. Per questo, tra il 2009 e il 2010, la Regione Emilia-Romagna ha introdotto importanti cambiamenti in materia di pianificazione del territorio e del paesaggio e partecipazione.

In materia di pianificazione, la L.R. 20/2000 Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio è stata modificata e integrata dalla L.R. 6/2009 Governo e riqualificazione solidale del territorio e dalla L.R. 23/2009 sulla Tutela e Valorizzazione del paesaggio. Queste leggi hanno, di fatto, riorganizzato e aggiornato nel contenuto tutti gli strumenti di governo del territorio (PTR, PTPR, PSC, POC, RUE), dalla scala territoriale a quella locale, disciplinando l'uso del suolo e le forme di concertazione pubblica con cui determinare le scelte di trasformazione.

In materia di partecipazione, invece, è stata approvata la L.R. 03/2010 che delinea le Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali. Il provvedimento parte dall'idea di ampliare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei cittadini – in coerenza al principio costituzionale della sussidiarietà – ed è finalizzato a rendere concrete alcune forme di democrazia e progettualità partecipativa che saranno promosse da Province e Comuni, grazie al contributo finanziario della Regione.

The management of landscape transformations needs appropriate and adequate instruments, able to respond to the dynamics of territorial development, to the urban pressures and the demand of information and participation on those themes that – more and more – comes from the local community. Because of that, between 2009 and 2010, the Emilia-Romagna Region introduced important changes in the territorial and landscape planning and participation.

In terms of planning, the Regional Regulation L.R. 20/2000 General discipline on protection and use of territory was modified and integrated by the L.R. 6/2009 Governance and rehabilitation of the territory and the L.R. 23/2009 on the Protection and Valorisation of landscape. In the last decade, these acts have actually reorganized all the instruments of territorial governance (PTR, PTPR, PSC, POC, RUE), from the territorial to the local scale, regulating the usage of soil and the forms of public co-decision to agree on the transformation choices.

Regarding participation, instead, the L.R. 03/2010 was approved, sanctioning the Norms for the definition, reordering and promotion of procedures of conducting and participation to the elaboration of regional and local policies. The act starts from the idea of amplifying the active participation and the citizens' involvement – respecting the constitutional principle of subsidiarity – and it aims to realize some forms of democracy and participative design that will be promoted from Provinces and Municipalities, thanks to the regional financial contribution.

THE LANDSCAPE GOVERNANCE

Politics and instruments of governance

1. HALL

Ingresso principale
Main entrance

2. SALA DEL GIUDIZIO

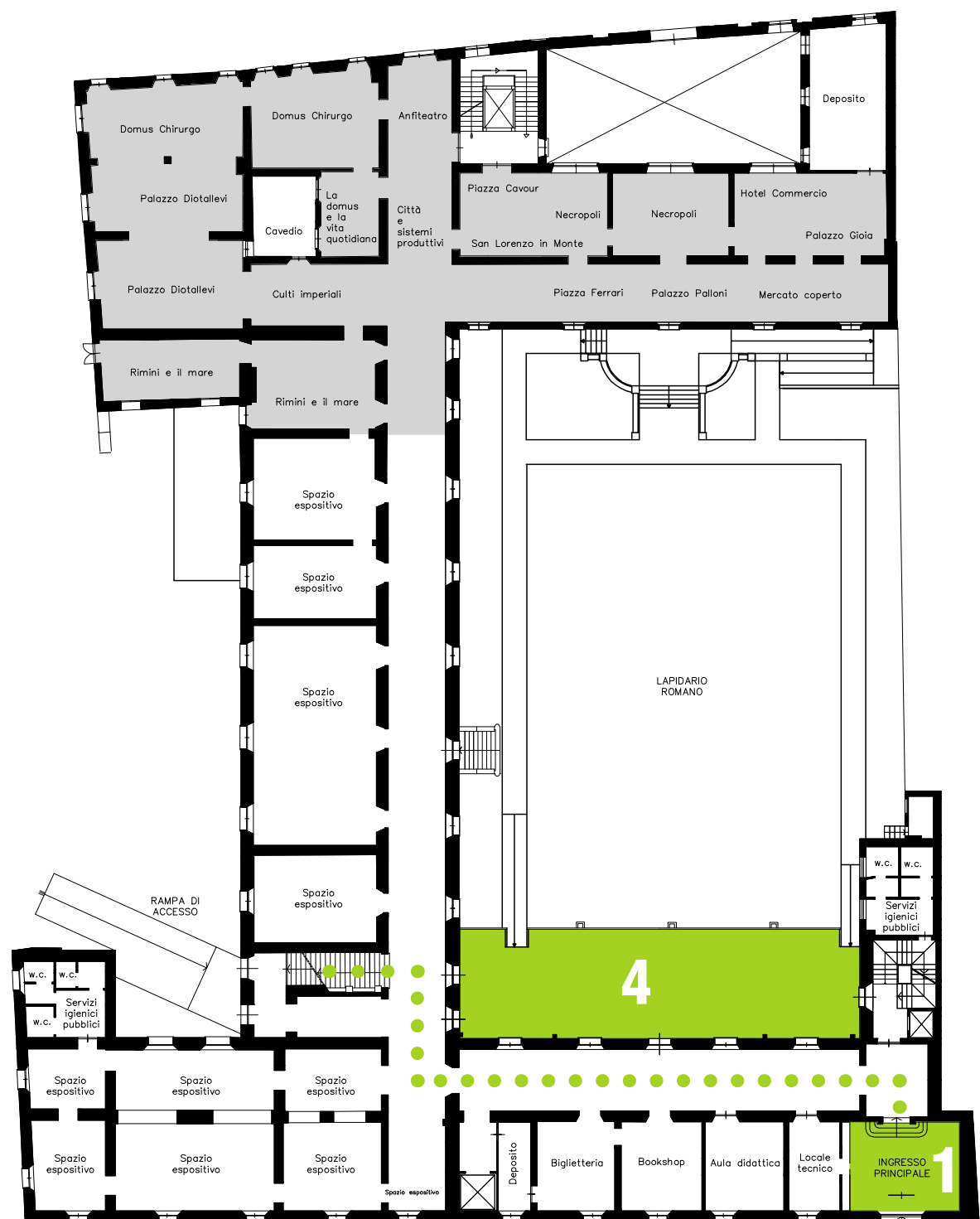
Seminario Internazionale
International Seminar

3. SALA LOPEZ

Mostra e video-documentario
Exhibition and video-documentary

4. GIARDINO DEL LAPIDARIO

Buffet
Buffet



PIANO TERRA / GROUND FLOOR



PIANO PRIMO / FIRST FLOOR

IL PROGETTO PER LA TUTELA ATTIVA DEL PAESAGGIO

Casi studio italiani ed europei

Il concetto di **tutela attiva del paesaggio** è stato introdotto a livello internazionale a partire dall'anno 2000, quando numerosi paesi europei hanno sottoscritto a Firenze la **Convenzione Europea del Paesaggio** (CEP), un documento volontario che riconosce giuridicamente il paesaggio in quanto componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità; ciò, nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali come in quelle della vita quotidiana.

In attuazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio, numerosi Enti territoriali e locali europei hanno promosso **progetti sperimentali di riqualificazione urbana e paesaggistica fondati sulla partecipazione dei cittadini e delle istituzioni**. Il progetto PAYS.MED.URBAN è stato concepito in tal senso da quattordici regioni mediterranee che hanno in corso altrettanti progetti di riqualificazione di aree urbane e periurbane, in Italia, Spagna, Grecia e Portogallo.

Il pomeriggio del 9 sarà dunque l'occasione per confrontarsi sul tema della tutela attiva a partire da alcuni casi esemplari – attuati e in corso – di progetti di trasformazione urbana, paesaggistica e territoriale attivati attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni con metodologie di partecipazione pubblica.

The concept of **active protection of landscape** was introduced at the international level from the year 2000, when numerous European countries subscribed in Florence to the **European Landscape Convention** (ELC), a voluntary document that juridically recognizes landscape as an essential component of the population life context, expression of the diversity of their common cultural and natural patrimony and fundament of their identity. This applies to the urban and countryside areas and degraded territories, as well as to those ones of great value, in the areas considered to be exceptional such as those of the daily life.

In order to put into practice the principles of the European Landscape Convention, several European territorial and local entities promoted **pilot projects of urban and landscape equalization based on the participation of citizens and institutions**. The PAYS.MED.URBAN project was conceived in this sense from fourteen Mediterranean regions which are implementing each a project of rehabilitation of urban and periurban areas in Italy, Spain, Greece and Portugal.

The afternoon of the 9th of June will be thus the occasion to discuss of the theme of active protection starting from some study cases – finalized and on going – of urban, landscape and territorial transformation projects realized through to the citizens' and institutions' involvement with methods of public participation.

PROGETTARE IL PAESAGGIO CON GLI ABITANTI

Tavola rotonda semi strutturata

Quando è giusto fare partecipazione?

Come si fa partecipazione e come si dà voce a chi non ce l'ha?

Chi può fare partecipazione, servono doti o preparazioni specifiche?

Qual è il rapporto tra partecipazione e istituzioni?

Che rapporto c'è tra partecipazione e conflitti?

Su queste domande, la mattina del 10 giugno, amministratori, tecnici delle amministrazioni, professionisti, esperti e facilitatori si confronteranno in una tavola rotonda semi-strutturata.

L'incontro vuole favorire un confronto polifonico sul ruolo che può giocare la partecipazione dei cittadini nelle trasformazioni della città e del territorio, in modo particolare nei contesti periurbani e di periferia, spesso degradati o in stato di abbandono.

Alla discussione, organizzata in forma di tavola rotonda e non come una conferenza frontale tradizionale, potrà partecipare in forma attiva anche il pubblico.

When is it correct to activate participation?

How do you do participation and how do you give voice to those who don't have it?

Who can do participation, do you need any skills or scientific preparation?

Which is the relation between participation and institution?

Which relation exists between participation and conflicts?

On these questions, during the morning of the 10th of June, public officials, technicians from public administrations, experts and facilitators will discuss in a semi-structured roundtable.

The meeting is intended to promote a polyphonic discussion on the role that citizens' participation can acquire on city and territorial transformation, in particular within periurban or outskirts contexts, often degraded or abandoned.

Also the public will be able to actively participate to the discussion, organized in form of a roundtable and not as a frontal traditional conference.

PAESAGGI AI BORDI

Mostra temporanea di progetti di Tutela e Valorizzazione in Emilia-Romagna

L'attuale quadro normativo pone il paesaggio al centro delle politiche territoriali, in quanto elemento strategico attorno al quale costruire azioni per migliorare la qualità del territorio e per orientare i processi di trasformazione verso realistici obiettivi di sostenibilità a partire dagli elementi connotativi e identitari dei luoghi.

Nella prospettiva indicata dalla Convenzione Europea del Paesaggio la Regione Emilia-Romagna persegue gli obiettivi di qualità paesaggistica in forma sistematica, nell'ambito di un processo di miglioramento che si avvale sempre più della dimensione progettuale per favorire l'integrazione del paesaggio nella pianificazione urbanistica e territoriale.

Una particolare attenzione è rivolta alle aree del territorio in cui le dinamiche di sviluppo e i processi di trasformazione risultano maggiormente problematici in termini di sostenibilità e riequilibrio ambientale, aree identificabili in maniera esemplare nei contesti periurbani e di disordine insediativo diffuso.

Le dieci esperienze progettuali presentate costituiscono una prima attuazione della Convenzione europea del Paesaggio alla scala locale in quanto promuovono la qualità del paesaggio quale imprescindibile dimensione dell'abitare rilanciando, un'identità culturale e territoriale in grado di contribuire, in maniera partecipata e condivisa, alla qualità della vita ed allo sviluppo sostenibile negli ambiti periurbani.



LA CITTÀ AI MARGINI

Raccolta di immagini e video, (quasi) un osservatorio dell'Emilia-Romagna

Nel marzo 2010, il Servizio Valorizzazione e Tutela del Paesaggio e degli Insediamenti Storici della Regione Emilia-Romagna ha lanciato ai cittadini della regione un appello per raccogliere immagini dei paesaggi periurbani e di periferia emiliano-romagnoli. L'iniziativa, ideata nell'ambito del progetto PAYS.MED.URBAN e lanciata attraverso internet (siti web e social network), è nata con un duplice scopo:

1. sperimentare l'attivazione di un osservatorio temporaneo sul paesaggio regionale, con un focus su "la città ai margini", per comprendere quale fosse la percezione e l'interesse dei cittadini emiliano-romagnoli del nostro territorio periurbano e di periferia;
2. ampliare il database di illustrazioni del territorio locale.

Da questa esperienza di ricerca percettiva, realizzata dal basso e attraverso uno sguardo allargato, sono emersi alcuni spunti per una riflessione sul rapporto tra identità locale e paesaggio e sulla percezione che i cittadini dell'Emilia-Romagna hanno dell'ambiente in cui abitano, vivono, lavorano.

Anzitutto – nonostante non fosse previsto un premio in denaro – i partecipanti che hanno colto l'opportunità di descrivere le differenti realtà quotidiane del territorio sono stati numerosi. Poi, i tanti partecipanti, hanno illustrato il panorama del paesaggio regionale in maniera diversificata e complessa. Dalle immagini, anche molto critiche, appare comunque evidente la presenza (quasi costante) dell'uomo e di elementi di una qualche qualità, anche nei luoghi più anonimi e degradati delle

periferie meno vitali. Come dire che anche le parti meno interessanti del nostro territorio hanno comunque un qualche valore, se non altro perché sono i luoghi in cui passiamo molta della nostra quotidianità. Infatti, tra i commenti più sorprendenti apparsi via web ci ha colpito l'apprezzamento dell'idea del concorso in sé: potersi finalmente occupare dei paesaggi ordinari, rappresentando il proprio quartiere o il proprio paese e non più (non solo) le "città cartolina" regionali, ovvero i bei centri storici o i bei paesaggi rurali, montani o marittimi.

Il breve video documentario, montato per l'occasione con una selezione delle migliori foto, ripercorre questa ricerca sperimentale, svolta nel territorio dell'Emilia-Romagna nel mese del maggio 2010 e rivolta al popolo del web.

LANDSCAPES ON THE FRINGES

Temporary exhibition of Protection and Valorization projects in Emilia-Romagna

The present days prescribing outline places the landscape at the centre of territorial policies, as a strategic element around which building actions to improve territorial qualities and to orientate transformation processes towards realistic objectives of sustainability starting from elements for the connotation and identity of places.

Within the perspective indicated by the European Landscape Convention, the Emilia-Romagna Region pursues high quality landscape objectives in a systematic form, following an improvement process that makes always more use of the design dimension to promote the integration of landscape within urban and territorial planning.

A particular attention is given to areas of the territory where the developing dynamics and the processes of transformation result more problematic in terms of sustainability and environmental balance, areas easily identifiable in within periurban contexts and diffused and disorder settlements.

The ten design experiences illustrated represent a first actuation of the European Landscape Convention at the local scale since they promote the landscape quality as indispensable dimension of living, promoting a cultural and territorial identity able to contribute, in a participative and shared manner, to the life quality and to the sustainable development of periurban ambits.

THE CITY IN THE MARGINS

Images and video collection, (almost) an observatory of the Emilia-Romagna

In March 2010, the Emilia-Romagna Region Department for Landscape and Historical Settlements Valorisation and Protection launched a public call to collect images of periurban landscapes and peripheries of the Emilia-Romagna.

The initiative, conceived within the PAYS.MED.URBAN project and launched on the web (web sites and a social network), had a double purpose:

1. to test the creation of a short-term observatory on regional landscape, with a focus on the "city at the margins", to comprehend our periurban and peripheral territory;
2. to enlarge the database of pictures of the local territory.

From this research experience, some inputs were raised for a reflection on the relation between local identity and landscape and on the perception that the Emilia-Romagna Region citizens have of the environment where they reside, live, and work.

The short video documentary, edited for the occasion with a selection of the best pictures, summarizes this experimental research, developed in the Emilia-Romagna territory in the month of May 2010 and addressed to the web population.

PROGRAMMA DETTAGLIATO / DETAILED PROGRAMME

LA GESTIONE DEL PAESAGGIO

Politiche e strumenti di governo

Mercoledì 9 giugno 2010 - mattina, Sala del Giudizio

| | |
|---------------------|---|
| 9.15- 9.45 | Registrazione dei partecipanti |
| 9.45-10.00 | Saluti di benvenuto Andrea Zanzini, Assessore alle Politiche Ambientali, Comune di Rimini |
| 10.00-10.20 | Una politica per il paesaggio in Emilia-Romagna Giancarlo Poli, Regione Emilia-Romagna |
| 10.20-10.40 | La Legge Regionale sulla partecipazione Maurizio Ricciardelli, Regione Emilia-Romagna |
| 10.40-11.00 | Iniziative della Giunta Regionale per la promozione di processi e strumenti partecipativi Paolo Tamburini, Regione Emilia-Romagna |
| 11.00-11.30 | Pausa caffè |
| 11.30-11.50 | Politiche e strumenti per il paesaggio nei comuni dell'Emilia-Romagna Stefania Zanni, ANCI Emilia-Romagna |
| 11.50-12.10 | Piani e programmi per il paesaggio nella nuova Provincia di Rimini Stefano Vitali, Presidente della Provincia di Rimini |
| 12.10-12.45 | Discussione |
| 12.45-13.00 | Conclusioni Sabrina Freda, Assessore all'Ambiente e Riqualficazione Urbana, Regione Emilia-Romagna |
| pausa pranzo | Buffet allestito nei Giardini del Lapidario |

THE LANDSCAPE GOVERNANCE

Politics and instruments of governance

Wednesday 9th June 2010 - morning, Sala del Giudizio

IL PROGETTO PER LA TUTELA ATTIVA DEL PAESAGGIO

Casi studio italiani ed europei

Mercoledì 9 giugno 2010 - pomeriggio, Sala del Giudizio

| | |
|---------------------|---|
| 14.30- 14.40 | Introduzione Barbara Fucci, Regione Emilia-Romagna |
| 14.40-15.10 | Strumenti e metodi della partecipazione pubblica Gaia Lembo, Punto 3 |
| 15.10-15.30 | 1° caso. Sguardo narrativo sul territorio Dieter Schürch, Commissione Nazionale Unesco (Svizzera) |
| 15.30-15.50 | 2° caso. Ex fonderie di Modena: dal processo partecipativo agli esiti del concorso internazionale di idee Valter Canafoglia, Comune di Modena Sofia Cattinari, Angelo Silingardi, progettisti incaricati |
| 15.50-16.10 | 3° caso. Paesaggio partecipato: la valorizzazione della valle del torrente Conca in Provincia di Rimini Roberta Laghi, Provincia di Rimini Marialuisa Cipriani, Elena Farnè, Claudia Morri, progettisti incaricati |
| 16.10-16.30 | Pausa caffè |
| 16.30-16.50 | 4° caso. La partecipazione nella pianificazione urbanistica dei comuni toscani Silvia Givone, Presidente Sociolab |
| 16.50-17.05 | 5° caso. Pays.Med.Urban: progetto sperimentale della Convenzione Europea del Paesaggio Sophie Pasleau, Regione Andalusia |
| 17.05-17.20 | 6° caso. Paesaggi ai margini: programma regionale per la valorizzazione delle aree periurbane in Emilia-Romagna Vittoria Montaletti, Regione Emilia-Romagna |
| 17.20-17.40 | Domande dal pubblico |
| 17.40-18.00 | Conclusioni Felicia Bottino, Presidente Heriscapè |

THE PROJECT FOR ACTIVE PROTECTION OF LANDSCAPE

Italian and European case studies

Wednesday 9th June 2010 - afternoon, Sala del Giudizio

PROGETTARE IL PAESAGGIO CON GLI ABITANTI

Tavola rotonda semi-strutturata tra amministratori, tecnici, esperti ed associazioni

Giovedì 10 giugno 2010 - mattina, Sala del Giudizio

| | |
|---------------------|---|
| 9.00- 9.30 | Registrazione partecipanti |
| 9.30- 9.45 | Saluti di benvenuto Andrea Zanzini, Assessore Politiche Ambientali, Comune di Rimini |
| 9.45-10.00 | Introduzione Enrico Cocchi, Direttore Generale Programmazione, Intese, Relazioni Europee Internazionali, Regione Emilia-Romagna |
| 10.00-10.15 | Spiegazione delle regole del gioco, come funziona la tavola rotonda Elena Farnè, consulente Regione Emilia-Romagna |
| 10.15-12.45 | Apertura della tavola rotonda Facilita: Arnaldo Bibò Cecchini, Facoltà di Architettura di Alghero Partecipano: Benedetta Castiglione, Università di Padova Daniela del Vecchio, architetto libero professionista Alessandra Furlani, agronomo libero professionista Roberta Fusari, Assessore Urbanistica, Comune di Ferrara Roberto Gabrielli, Provincia di Forlì-Cesena Giovanni Ginocchini, Urban Centre Bologna Olimpia Gobbi, Osservatorio Nazionale della qualità del paesaggio Andreas Hildenbrand, RECEP e Regione Andalusia Gerardo de Luzemberger, Genius Loci Nicola Pasi, Assessore Territorio e Urbanistica, Comune di Lugo Dieter Schürch, Commissione Nazionale Unesco (Svizzera) Massimo Tesei, giornalista "Una città" Matteo Tosi, Assessore Lavori Pubblici, Comune di Savignano R. Andrea Zanzini, Assessore Politiche Ambientali, Comune di Rimini |
| 12.45-13.00 | Conclusioni Maurizio Melucci, Assessore Turismo e Commercio, Regione Emilia-Romagna |
| pausa pranzo | Buffet allestito nei Giardini del Lapidario |

DESIGNING THE LANDSCAPE WITH THE INHABITANTS

Semi-structured round table

Thursday 10th June 2010 - morning, Sala del Giudizio